

Viaggiare a noleggio

È l'artefice della crescita del settore dell'auto. Il noleggio a lungo termine è vantaggioso per aziende e partite Iva. Ecco tutti i suoi pregi

DI FIAMMETTA LA GUIDARA

Quota 1.850.000 immatricolazioni è la previsione di chiusura del mercato dell'auto per il 2016, con una crescita del 17% rispetto al 2015: sono questi i dati condivisi da UNRAE e dal Centro Studi Promotor. È possibile che la ripresa del mercato dell'auto continui anche nei prossimi anni nonostante la bassa crescita dell'economia italiana? Il 7 ottobre si è svolto a Roma un convegno a questo proposito, organizzato dal Centro Studi Promotor e intitolato al mercato dell'auto oltre la meta del guado, e la risposta è stata positiva anche se i tassi di crescita saranno sicuramente inferiori a quelli del 2016.

Il nono mese dell'anno ha chiuso, infatti, con 153.617 vetture immatricolate, ovvero con un +17,4% rispetto alle 130.820 del settembre 2015, mentre a termini complessivi il 2016 finora consuntiva 1.406.035 vetture vendute rispetto al totale di 1.197.274 del gennaio-settembre 2015.

Nella performance positiva di settembre una grossa parte del merito spetta agli acquisti per noleggio e società. Il settore cresce nel complesso del 38,4%, toccando il 17% di quota totale, grazie all'incremento del 78,9% del breve termine e del 31% del lungo termine. Nel cumulato dei primi nove mesi, la crescita in volume è del 16%, con una rappresentatività del 21% sul totale.

LA RIDUZIONE DEL SUPERAMMONTAMENTO

L'annunciata riduzione del superammortamento dal 140 al 120%, però, è preoccupante. "Il superammortamento ha dimostrato nel 2016 di essere uno strumento estremamente efficace nel dare vitalità al mercato dell'auto nel canale di vendite alle aziende con benefici per l'industria dell'auto, della distribuzione, della componentistica e anche per le aziende che hanno comprato le automobili - commenta Massimo Nordio, Direttore Generale e AD di Volkswagen Group Italia, ma anche presidente di UNRAE -. L'ipotesi che questo sparisca del tutto o che venga ridotto al 120 dal 140% non è una buona notizia per noi perché significherebbe toccare qualcosa che funziona e farlo funzionare meno o non farlo funzionare per niente. La decisione di ridurre l'aliquota andrebbe rivista, perché tale stimolo di natura fiscale si era rivelato vincente nel contribuire al ringiovanimento del

parco attraverso le auto aziendali. La misura decisa dal Governo è destinata a penalizzare il comparto e genererà nei prossimi tre mesi un'anticipazione della domanda, con conseguenze negative sul 2017. Chiediamo - pertanto - la conferma del provvedimento con l'aliquota al 140%", conclude Nordio.

Al Convegno sul mercato dell'auto erano presenti anche Franco Oltolini, direttore operativo della Lease Plan e Gregoire Chové, direttore generale di Arval Italia, che hanno fatto il punto sulle grandi flotte.

"Quello del noleggio è un settore in continua crescita a due cifre", ha commentato Oltolini, per Lease Plan. "Non è vero che l'auto annoia, come era stato detto due anni fa. Non è vero che i giovani preferiscono lo smartphone. È importante però riuscire ad ottenere un po' di stabilità e di strategia e forse di pianificazione a lungo termine e non azioni, comunque positive come il superammortamento, che io identifico come quelle azioni che si facevano una volta, quando i contributi andavano a drogare il mercato dell'auto e l'anno dopo comunque si andavano a scontare. La crisi dell'auto si è creata in un contesto economico non positivo in cui le aziende hanno fatto downgrade, hanno contenuto i costi, e il privato ha rinviato l'acquisto dell'auto nuova. Come Lease Plan abbiamo fatto diversi eventi e sondaggi e abbiamo scoperto che il noleggio è ancora uno sconosciuto per il privato. In alcuni settori il leasing finanziario ancora la fa da padrone, la proprietà altrettanto. Non siamo ancora riusciti a far passare il concetto di 'utilizzo' dell'auto svincolato dalla proprietà, invece dobbiamo far capire che la macchina può essere uno strumento, da sfruttare attraverso il car sharing, il car pooling e il flexyplan, che ti consente di noleggiare l'auto a partire da un mese. Insomma, dobbiamo essere tutti più flessibili e innovativi".

"L'Italia è entrata in un ciclo di crescita bassissima di lunga durata. Ma va considerato che il banchiere giapponese vive da 27 anni in un contesto con tassi di interesse negativi, eppure la loro economia sta andando avanti. Questo significa che c'è



possibilità di fare business anche in Italia, che è un mercato pieno di opportunità - ha commentato Gregoire Chové, direttore generale di Arval Italia -. È compito degli attori che operano in questo mercato proporre un nuovo concetto di mobilità, più adeguato ai tempi che stiamo vivendo. Il tessuto economico italiano è diverso da quello del Nord Europa, il noleggio a lungo termine ha quote superiori in Inghilterra e Olanda, ma anche perché in quei mercati c'è un maggior numero di grandi aziende. In Italia ci sono tantissime piccole aziende che non conoscono il noleggio e questa è la grande sfida dei noleggiatori: fare sì che la formula di noleggio possa essere meglio capita e sottoscritta anche scambiando dati e informazioni con i Costruttori, per creare una collaborazione e dare avvio a delle formule che possano meglio rispondere alle esigenze di mobilità di domani - ha proseguito il direttore generale di Arval Italia -. Da tre anni a questa parte c'è una pressione significativa sui canoni di noleggio: nonostante l'aumento dei prezzi di listino delle auto, nonostante l'arricchimento con optional di sicurezza attiva e passiva, nonostante l'aumento medio di investimento abbiamo avuto una riduzione del canone di noleggio medio di oltre il 15%".

L'ultima considerazione di Gregoire Chové è sul futuro dei veicoli. "Facciamo fatica a fare adottare ai nostri clienti veicoli con motorizzazione green. C'è un interesse di principio ma poco nei fatti. C'è una resistenza a provare qualcosa di nuovo: il mondo aziendale è ancora molto ancorato alla motorizzazione diesel. Noi avviciniamo questa dimensione con la consapevolezza che questo dovrà cambiare: in Arval abbiamo circa 170.000 veicoli e più

del 90% ha motorizzazione diesel. Dovendo rivenderli fra due, tre, cinque anni, troveremo ancora un mercato ma, pensando in prospettiva, ciò che mettiamo su strada oggi deve cambiare. E spesso è una questione di non conoscenza: dopo una consulenza telefonica di un quarto d'ora con noi, nel 50% dei casi il cliente cambia idea sulla tipologia di motorizzazione o sul brand che richiede".

Altro tema importante è quello della sicurezza che ha affrontato Massimo Nordio. "Il parco circolante italiano è gigantesco e particolarmente vecchio, con un'età media di 10 anni. È importante che la sostituzione delle vecchie auto ancora in circolazione continui, perché le auto del futuro sono completamente diverse da quelle che abbiamo visto fino ad oggi. Si tratta di auto che garantiscono una mobilità elettrica, condivisa, connessa e autonoma. Questo è il futuro dell'auto".

"L'auto non è un prodotto obsoleto, ma sta cambiando e quella del futuro sarà diversa da quella di oggi, così come sarà diverso il modo di usarla, con il fenomeno della condivisione che è destinato a crescere - ha concluso Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor -. Il quadro generale induce a ritenere che il livello fisiologico del mercato italiano si possa assestare intorno ad un livello di 2.100.000 immatricolazioni, livello che potrà essere raggiunto nei prossimi anni. Come? Anche attraverso il rilancio del MotorShow che torna nel 2016 con l'ambizione di farsi portavoce di un nuovo modo di intendere l'auto e la mobilità". **AM**

FENOMENO IN CRESCITA
LA FORMULA DEL NOLEGGIO
HA RIVITALIZZATO IL MERCATO
ITALIANO DELL'AUTO

LE AUTO PIÙ RICHIESTE
PICCOLE MA ANCHE MEDIE
LE REGINE DELLE FLOTTE
AZIENDALI E PARTITE IVA

SUPER-AMMORTAMENTO
IL VANTAGGIO NON DEVE
SPARIRE ALTRIMENTI IL
MERCATO VA IN CONTRAZIONE

ULTIMI ARRIVI
I MODELLI ORA SUL MERCATO
CHE SCALERANNO LA
CLASSIFICA DELLE VETTURE

«Il superammortamento è uno strumento efficace per dare vitalità al mercato. L'ipotesi che sparisca o venga ridotto non è una buona notizia»

PICCOLE DI TENDENZA
Tra le vetture inserite nelle flotte di noleggio a lungo termine anche le Smart Forfour e Fortwo. La quattro posti batte nettamente la più piccola a due posti.

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Secondo i dati ANIASA, la sicurezza rappresenta la principale priorità 2016 per l'84% dei Fleet Manager. I comportamenti inadeguati alla guida, infatti, incidono sui costi di gestione delle flotte. Per questo Arval, che conta oltre 150.000 veicoli circolanti in Italia, ha messo a punto un'offerta dedicata: si chiama Safe Way ed è un programma che comprende quattro strumenti: Safety Kit, corsi di guida sicura, il servizio di telematica Active Link e un kit di comunicazione interna. Il Safety Kit è un cofanetto di pronto intervento da tenere in auto,

per far fronte a un guasto o un piccolo sinistro. I corsi di guida sicura forniti attraverso partner specializzati hanno l'obiettivo di formare gli autisti a una guida consapevole e responsabile, sia da un punto di vista tecnico che comportamentale. Previsti tre livelli: guida su strada presso la sede del cliente o guida su pista e sette moduli specialistici on demand (ad esempio: Eye Tracking, Veicoli commerciali leggeri, e altri ancora). Dopo ogni corso è prevista una fase di e-learning per accompagnare i guidatori durante

tutta la formazione - che è flessibile e modulare su 12/18 mesi - e verificare l'apprendimento. Per monitorare grazie alla scatola nera e alla piattaforma online l'efficacia dei corsi nello stile di guida ma anche nel risparmio del carburante c'è poi l'Active Link, modulo base del servizio di telematica Arval. Infine, per diffondere la cultura della sicurezza al volante, il quarto componente è un kit di comunicazione personalizzabile con il brand aziendale. C'è infine anche una app, Arval Drive Challenge, un gioco educativo con cui si può testare il proprio stile di guida.



IL PESO DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE SULLE IMMATRICOLAZIONI

	2015	2014	2013	2012	2011
Vetture	1.583.618	1.369.018	1.304.453	1.402.977	1.749.092
Vetture in NLT	193.640	163.982	132.237	143.022	144.957
Percentual NLT	12.23%	11.98%	10.14%	10.19%	8.29%

Fonte: UNRAE

I 20 MODELLI PIÙ IMMATRICOLATI NEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

MODELLO	2015	2014	Differenza
Fiat Panda	14.241	16.373	-2.132
Fiat 500L	10.086	9.300	786
Peugeot 308	6.329	2.468	3.861
Volkswagen Passat	5.986	3.678	2.308
Volkswagen Golf	5.739	4.777	962
Fiat 500	5.577	8.813	-3.236
Fiat Grande Punto	5.202	7.398	-2.196
Alfa Romeo Giulietta	4.549	3.582	967
Ford Focus	4.256	2.582	1.674
Renault Clio	4.212	3.768	444
Nissan Qashqai	3.945	1.379	2.566
Audi A3	3.852	3.047	805
Smart Forfour	3.688	644	3.044
Fiat 500X	3.602	-	3.602
Audi A4	3.521	3.714	-193
Ford Fiesta	3.196	1.208	1.988
Mercedes Classe C	3.079	1.433	1.646
BMW Serie 3	2.998	4.456	-1.458
Skoda Octavia	2.921	2.662	259
Smart Fortwo	2.915	2.600	315
Altri	41.952	37.629	4.323
Totale	193.640	163.982	29.658

Fonte: ANIASA

IMMATRICOLAZIONI DELLE AUTO A NOLEGGIO PER ALIMENTAZIONE

	2015	2014	VAR %
Gasolio	152.896	126.385	21.0
Benzina	34.154	31.887	7.1
Ibride	2.432	1.541	57.8
GPL	2.086	2.471	-15.6
Metano	1.532	1.492	2.7
Elettriche	561	206	172.5
Totale	193.640	163.982	18.1

Fonte: ANIASA

IMMATRICOLAZIONI DELLE VETTURE A NOLEGGIO PER TIPOLOGIA

	2015	2014	VAR %
Berlina 2 volumi	76.762	74.092	3.6
Station Wagon	42.252	33.575	25.8
Monovolume	25.290	23.541	7.4
Crossover	22.809	11.695	95.0
Fuoristrada	17.533	12.318	42.3
Berlina 3 volumi	5.972	5.579	7.0
Aperta/Coupé	1.527	1.699	-10.1
Multispazio	1.496	1.483	0.9
Totale	193.640	163.982	18.1

Fonte: ANIASA

«Il noleggio a lungo termine è ancora sconosciuto ai privati. In alcuni settori il leasing finanziario la fa ancora da padrone come la proprietà»

LA PIÙ NOLEGGIATA La FIAT Panda è sempre al vertice delle vetture più richieste nei noleggi a lungo termine anche se quest'anno in calo; la seguono la 500L e la Peugeot 308.

LE CASE AUTOMOBILISTICHE

Audi	www.audi.it
BMW Group Italia	www.bmw.it
Citroën Italia	www.citroen.it
Dacia	www.dacia.it
DR Motor Company	www.drmotor.it
Fiat Chrysler Automobiles	www.fiat-fleet.com
Ford Italia	www.ford.it
Hyundai Motor Co.	www.hyundai.it
Infiniti	www.infiniti.eu/it
Jaguar	www.jaguar.it
Kia	www.kia.com/it
Lamborghini	www.lamborghini.com
Land Rover	www.landrover.it
Lexus	www.lexus.it
Maserati	www.maserati.it
Mazda Motor Italia	www.mazda.it
Mercedes-Benz It.	www.mercedes-benz.it
Mitsubishi Motors	www.mitsubishi-auto.it
Nissan Italia	www.nissan.it
Opel	www.opel.it/
Peugeot Automobili It.	www.peugeot.it
Porsche Italia	www.porsche.com
Renault Italia	www.renault.it
Seat Italia	www.seat-italia.it
Skoda Italia	www.skoda-auto.it
Smart	www.smart.com
Ssangyong	www.ssangyong-auto.it
Subaru Italia	www.subaru.it
Suzuki Italia	www.suzuki.it
Tesla	www.teslamotors.com
Toyota	www.toyota.it/businessplus
Volkswagen	it.volkswagen.com/it/FlotteAziendali.html
Volvo	www.volvocars.com/it/modelli/flotte-volvo



**CRESCONO
LE DIMENSIONI**

La Peugeot 308, a destra, è la vettura che lo scorso anno ha registrato la crescita maggiore tra i noleggi a lungo termine. La FIAT 500L, a destra in basso, sta soppiantando la più piccola Fiat Panda.

**LE PRINCIPALI SOCIETÀ
DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE**

ALD Automotive Italia	www.aldautomotive.it
Alphabet Italia Fleet Management	www.alphabet.com/it
Arval Service Lease Italia	www.arval.it
Athlon Car Lease	www.athloncarlease.com/
Auto No Problem	www.auto-noproblem.com
B-Rent	www.b-rent.it
Car Server	www.carserver.it
ElettronLT	www.elettronit.com
G-Rent	www.g-rent.it
LeasePlan	www.leaseplan.it
Leasys	www.leasys.it
Locauto	www.locauto.it
Mercedes Benz Charterway	www.charterway.it
Mercury	www.mercuryspa.it
Program	www.programautonoleggio.com
QJ Rent	www.noleggiolungotermineitalia.it
Trevirent	www.trevirent.it
Volkswagen Leasing GmbH	www.volkswagenleasing.it

**TECNOLOGIA
E DESIGN**

Anche la nuova Volkswagen Passat è tra le vetture preferite del mercato delle auto a noleggio. Nella classifica delle più richieste è la prima vettura di medie dimensioni.

«Il 90% delle motorizzazioni è diesel: avranno ancora un mercato tra 3 anni? In prospettiva deve cambiare ciò che mettiamo su strada»

«L'auto non è un mezzo obsoleto ma sta cambiando, quella del futuro sarà diversa da quella di oggi, come sarà diverso il modo di usarla»

GARDONI: MERCEDES PUNTA SULLA C IBRIDA E SU CLASSE E

Il Gruppo Daimler, cui appartengono Mercedes-Benz e Smart, è uno dei protagonisti del Noleggio a Lungo Termine. Abbiamo raccolto alcune considerazioni sul settore del responsabile flotte di Mercedes-Benz Italia, Massimiliano Gardoni.

Qual è la strategia del Gruppo Daimler per le grandi flotte?

Pochi mesi fa, con l'acquisizione di Athlon Car Lease International B.V., abbiamo rafforzato la nostra presenza in Europa, con un portafoglio di gestione della flotta di circa 340.000 autovetture e furgoni. Al tempo stesso continua lo sviluppo di versioni Business dedicate alle Flotte.

Su quali modelli puntate di più?

Il prossimo anno torniamo a parlare al cuore del canale business con

la nuova famiglia di Classe E. Il 2017 sarà un anno particolarmente significativo anche per quanto riguarda la nostra offensiva di vetture ibride. Una pedina importante nell'ambito di questa strategia sarà certamente la nuova Classe C 350e, equipaggiata con un 4 cilindri benzina e un motore elettrico: una motorizzazione molto interessante per i clienti business, disponibile su GLC e presto anche su GLE.

Ultimamente anche molte Smart fanno parte delle grandi flotte...

Smart ha riscosso da subito un particolare interesse, soprattutto per le flotte del noleggio a breve termine. Voglio ricordare in questo senso anche il ruolo da protagonista che ricopre il car sharing di Smart firmato car2go.

Nell'universo invece delle grandi Flotte ad uso promiscuo, Smart rappresenta la soluzione solo come parte del cosiddetto car pooling.

Come vedete il discorso "green" e quindi le elettriche/ibride?

Sono pedine strategiche della mobilità del futuro e si stanno gradualmente affermando anche nel mercato delle company car, soprattutto all'interno di grandi multinazionali. Il concetto di mobilità a zero impatto ambientale è stato, inoltre, grande protagonista del Salone di Parigi con il debutto della nuova generazione Smart electric drive e la presentazione di un'affascinante concept car che ha svelato il marchio EQ, una nuova famiglia di automobili 100% elettriche firmate Mercedes-Benz.





Peso: 65-74%,66-88%,67-73%,68-96%,70-84%,72-85%

